
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 44 (1968), n.4, p. 593–614.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1968_8_44_4_593_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente ha il dolore di annunciare la morte dei Soci Nazionali Gustavo Colonnetti, della Categoria I (Sezione Meccanica) e Alessandro Terracini, della Categoria I (Sezione Matematica), deceduti entrambi a Torino, rispettivamente in data 21 marzo e 2 aprile c.a.

Gustavo Colonnetti, Corrispondente dal 1947 e Nazionale dal 1948, fu Professore di Scienza delle Costruzioni nel Politecnico di Torino, di cui fu anche Direttore dal 1922 al 1925 e tenne per molti anni la presidenza del C.N.R., del quale fu poi nominato Presidente emerito.

La sua attività scientifica si svolse di preferenza nel vasto dominio della Scienza delle Costruzioni, cui rese contributi preziosi con ricerche fondamentali sulla teoria matematica dell'elasticità, con osservazioni su importanti problemi della tecnica, con saggi sperimentali sulla elasticità e sulla resistenza dei materiali. A lui si debbono la scoperta del secondo principio di reciprocità, che costituisce il punto di partenza di tutta la moderna teoria delle linee d'influenza, e la messa a punto di una teoria generale della coazione elastica che ha trovato applicazioni nello studio del cemento armato precompresso.

Lascia numerose pubblicazioni, tra le quali si ricorda l'opera ormai classica sulla « Scienza delle Costruzioni ».

Alessandro Terracini, Corrispondente dal 1948, Nazionale dal 1960, fu Professore di Geometria analitica e di Geometria superiore nell'Università di Torino e, nel periodo 1939-1947, Direttore dell'Istituto Matematico dell'Università di Tucumàn (Argentina).

Lascia una vasta produzione scientifica con contributi di alto pregio, specialmente nei due campi della Geometria differenziale metrica e proiettiva e della Geometria algebrica che coltivò impiegandovi i metodi geometrici, i metodi algebrici e i metodi trascendenti.

Autore di fruttuose ricerche in algebra, in calcolo vettoriale, in analisi funzionale, nelle equazioni differenziali ordinarie e a derivate parziali, in calcolo numerico, il Terracini fu, durante il suo forzato esilio in Argentina, uno dei più apprezzati propulsori della ricerca matematica e della diffusione della produzione scientifica italiana in quel Paese, che Egli non esitò però a lasciare non appena gli fu possibile il ritorno in Patria.

Alla memoria dei due insigni Colleghi scomparsi, il Presidente Segre eleva un pensiero di commosso e reverente omaggio.

Il prof. Segre prega quindi il Collega Giordano di commemorare il compianto Socio Gaetano Bompiani.

Sono presenti la Vedova Signora Maria Minelli, i figlioli, il fratello dello Scomparso, Socio Enrico Bompiani, con altri familiari, il prof. Frugoni, dell'Università di Roma, al quale il Presidente porge un particolare saluto ed un ringraziamento a nome dell'Accademia, e molti amici e discepoli dell'illustre Scienziato.

Al termine della commemorazione, il Presidente esprime al Collega Giordano il suo apprezzamento per le elevate parole con le quali egli ha rievocato la nobile figura di studioso e di Maestro e le alte doti di mente e di cuore di Gaetano Bompiani, che fu legato ai Lincei da un affetto invero commovente.

Rinnova quindi ai familiari i sentimenti del più profondo cordoglio dei Lincei tutti e suoi personali.

RELAZIONI E CONFERENZE

Il Presidente dà la parola al Socio Straniero Bruno Rossi, il quale svolge la sua relazione sul tema: «Astronomia con raggi X».

Il prof. Segre porge le sue più sincere felicitazioni al Collega Rossi per la suggestiva conferenza nella quale egli ha mirabilmente illustrato i sensazionali risultati ottenuti di recente in campo astronomico con l'uso del telescopio per raggi X, destinato ormai a collocarsi accanto al telescopio ottico e al radiotelescopio come uno dei maggiori strumenti della moderna astronomia.

COMUNICAZIONI VARIE

Il Presidente è lieto di annunciare che il prof. Bugolubov, Direttore del « Joint Institute for Research » di Mosca ha comunicato di essere d'accordo circa lo scambio tra giovani fisici italiani e sovietici e che pertanto l'apposita Commissione accademica composta dai Soci Amaldi, Wataghin e Puppi potrà procedere al più presto alla designazione dei candidati italiani.

Ricorda poi, che, a seguito di una proposta del Collega Natta per il conferimento di un assegno di ricerche a favore della dott.ssa Anna Laura Segre di L. 1.500.000, la Classe costituì una Commissione, della quale chiamò a far parte i Soci Quilico, Semerano e Ageno, con il compito di esaminare i titoli e le pubblicazioni della predetta Dottoressa.

Tale Commissione ha ora espresso all'unanimità parere favorevole per la concessione dell'assegno di studio che consentirà alla dott.ssa Segre il soggiorno di un anno presso il Mellon Institute di Pittsburgh, per svolgervi ricerche sulla risonanza magnetica nucleare e sulle sue applicazioni allo studio delle conformazioni, sotto la guida del prof. A. A. Bothner-By.

La Classe approva e il Presidente si riserva di sottoporre la questione al Consiglio di Presidenza per le conseguenti deliberazioni di carattere finanziario.

Il Presidente dà lettura del bando di concorso del Premio di L. 2.000.000 « Ing. Giuseppe Pedriali » dell'Amministrazione Provinciale di Forlì, destinato al cittadino italiano che con pubblicazioni scientifiche o con invenzioni o con opere di qualunque specie abbia efficacemente contribuito al progresso delle scienze della fisica, della chimica e della elettricità, applicate a migliorare la produzione industriale italiana.

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci Accordi, Picone, Zagar, Finzi, Pasquini, Ranzi e lo stesso Presidente.

Il Socio Califano presenta poi una Nota di Dianzani F., Rita G., Cantagallo P. e Gagnoni S. dal titolo « Effetti di DEAE–destrano sulla produzione di interferone e sulla capacità protettiva nei topi trattati con il complesso polinucleotidico a doppia catena costituito da acidi polinosinico–policitidilico ».

Dopo aver posto in evidenza la particolare importanza di questo lavoro, il Socio Califano chiede al Presidente che sia concesso ad uno degli Autori, e precisamente al dott. Dianzani, di illustrare, in luogo del prof. Rita, impossibilitato a venire oggi a Roma, il contenuto della Nota di cui trattasi. La richiesta è accolta, a norma dell'art. 17, ultimo comma del Regolamento accademico, e il dott. Dianzani procede alla esposizione.

Il Presidente ringrazia l'oratore e si congratula vivamente con lui e con gli altri Autori del suddetto lavoro per l'importanza dei risultati conseguiti.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

CHOQUET–BRUHAT Y. – Construction de solutions radiatives approchées des équations d'Einstein (pres. dal Corresp. C. CATTANEO).

MANGERON D. e OĞUZTÖRELI M. N. – Estensione dei metodi di maggioranza di Picone alle soluzioni di sistemi di equazioni polivibranti (pres. dal Socio M. PICONE).

MANGERON D. e OĞUZTÖRELI M. N. – Programmazione dei calcoli con calcolatrici elettroniche per le soluzioni di una classe di sistemi polivibranti. – I. Determinazione delle funzioni di Green spettanti ai problemi al contorno polivibranti (pres. dal Socio M. PICONE).

ROFMAN E. – Problemi hamiltoniani non conservativi. Carichi e velocità critiche (pres. dal Socio G. KRALL).

ZAMFIRESCO T. – Sur les familles continues de courbes. Nota III (pres. dal Socio G. SCORZA DRAGONI).

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Picone presenta due pubblicazioni riguardanti la attività dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo dal 1927, anno della sua fondazione, al 1960, anno in cui fu sottratto alla direzione del suo ideatore e cioè dello stesso prof. Picone, con le seguenti parole:

« Giunto a tarda età, soffermandomi, spesso, a considerare la mia opera del trascorso sessantennio, mi si palesa sempre sovrastante in essa la creazione dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo, la cui idea mi balenò durante la guerra 1915–18, nella quale, a mezzo del calcolo, riuscii – come, in questa

insigne sala, ho avuto già l'onore di ricordare - a rendere sempre efficace il tiro delle nostre artiglierie di medio e di grosso calibro, operanti sulle montagne del Trentino e sull'altipiano di Asiago.

« Mi sono deciso, pertanto, sia pure dopo avere a lungo esitato, ad onorare due mie pubblicazioni riguardanti quell'Istituto, col presentarle, oggi, in umile omaggio, all'Accademia dei Lincei, affinché esse siano custodite nella Biblioteca lincea, sembrandomi che la loro consultazione possa offrire utili nozioni a tutti coloro, *e sono oggi moltissimi*, che si propongono di rendere sempre più fruttuosamente bene organizzata la ricerca scientifica nazionale.

« La più antica di queste pubblicazioni considera l'organizzazione del detto Istituto e la sua attività, svolta durante il lontano quadriennio 1933-1937, immediatamente successivo all'anno in cui, dall'Università di Napoli - presso la quale l'Istituto, in virtù di un decisivo aiuto finanziario, ottenuto dal Banco di Napoli, per intercessione del compianto LUIGI AMOROSO, fu fondato nel 1927 - venne, con la valida, sapiente collaborazione datami dai compianti LUIGI BERZOLARI, FRANCESCO PAOLO CANTELLI, GAETANO SCORZA e da ENRICO BOMPIANI, trasferito a Roma, come organo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, allora presieduto da GUGLIELMO MARCONI, prendendo la denominazione di Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo (denominazione che, in seguito, contrarrò nella sigla INAC).

« La prefazione di questo volume fu scritta dal compianto UMBERTO PUPPINI, allora professore di Idraulica alla Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Bologna e presidente del Consiglio direttivo dell'INAC, che meritatamente godeva ottima reputazione di severo avveduto amministratore delle cose pubbliche, di scienziato e di maestro. In questa prefazione si legge:

“ Nell'INAC è da vedere un organismo che persegue, sì, fini scientifici, ma che è egualmente capace di portare contributo prezioso alla soluzione di questioni che, nella vita della Nazione, hanno grandissima importanza ”.

« Nel volume stesso sono riportati favorevoli giudizi sull'opera già svolta dall'INAC, dovuti al Tenente Generale del Genio Aeronautico AMEDEO FIORE, direttore generale delle Costruzioni del Ministero dell'Aeronautica, ai direttori delle riviste: Artiglieria e Genio; l'Aerotecnica; Rassegna delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni; l'Ingegnere; Annali dei Lavori Pubblici; Scienza e Tecnica; Vita universitaria e ai Lincei LUIGI BERZOLARI, nel Bollettino dell'Unione matematica italiana e ARTURO CROCCO, nel Giornale d'Italia. Ritengo che giovi, per molti motivi, sottoporre all'attenzione dei miei confratelli Lincei il brano seguente del citato articolo di LUIGI BERZOLARI.

“ Non è forse superfluo insistere sull'interesse che presenta questa Istituzione, la quale, rivolta al progresso dell'alta tecnica e di tutte le varie applicazioni della Matematica, si è già rivelata anche efficacissima nello sviluppo di taluni indirizzi di pura ricerca matematica e di fisica matematica. Là dove l'analisi matematica ancora non appariva adeguata all'indagine dei problemi proposti all'Istituto, il personale direttivo di esso si è dedicato a proficue ricerche nell'intento di recare all'Analisi perfezionamenti anche d'interesse teorico.

Sono tuttora ben significative, dopo quasi due secoli, le seguenti parole di D'ALEMBERT.

“...è il desiderio di poter fare uso dei propri metodi di calcolo che determina spesso la scelta dei principi, mentre i principi stessi dovrebbero essere scelti senza pensare in precedenza a piegarli forzatamente al calcolo.

La geometria che, quando trovasi unita alla fisica, dovrebbe soltanto obbedire a questa, alle volte invece vuol dominarla. Così se una questione che noi desideriamo esaminare è troppo complicata per consentirci di mettere tutti i suoi elementi nelle relazioni analitiche che abbiamo impostato, noi togliamo gli elementi più incomodi e li sostituiamo con altri meno fastidiosi, ma anche meno reali. Dopo di che ci sorprendiamo se, malgrado un faticoso lavoro, arriviamo a risultati in contraddizione con la natura; come se, dopo averla contorta, spezzata e mutilata, potesse restituircela una semplice combinazione meccanica.

Al contrario, io mi sono proposto di evitare questi inconvenienti, ho cercato dapprima di fissare i principi della resistenza dei fluidi, come se l'Analisi matematica non vi dovesse entrare affatto e solo dopo averli trovati, ho tentato di applicare ad essa il calcolo”.

“L'Istituto per le Applicazioni del Calcolo è appunto nell'indirizzo segnato, fin dal 1752, dal D'ALEMBERT. I moderni mezzi meccanici di calcolo numerico consentono poi al personale scientifico dell'Istituto di seguire le concezioni analitiche fino alle necessarie determinazioni quantitative. L'organizzazione dell'Istituto offre inoltre tutte le possibilità di rapidi ed esaurienti esperimenti di effettivo calcolo.

“È da augurarsi che l'Istituto possa attuare e mantenere attiva una vasta collaborazione fra i matematici e i cultori delle scienze fisiche e tecniche, la quale valga a determinare nuovi indirizzi di ricerca in stretta connessione con lo studio dei fenomeni della Natura. I problemi della matematica potranno così offrire un più vivo interesse ed esercitare attrazioni e propulsioni feconde per tutto il progresso civile”.

«Queste le ispirate parole di LUIGI BERZOLARI. L'augurio in esse espresso appare appagato non appena si scorra la bibliografia, riportata nel volume di cui sto parlando, del sottoscritto e dei suoi collaboratori nell'INAC, relativa al considerato quadriennio: LAMBERTO CESARI, FABIO CONFORTO, RENATO EINAUDI, WOLFANGO GRÖBNER, CARLO MIRANDA, MARIO SALVADORI, LUIGI SOBRERO, CARLO TOLOTTI, TULLIO VIOLA, tutti ascisi a cattedre universitarie, in Italia, negli Stati Uniti d'America e in Austria. Buona parte delle pubblicazioni citate in tale bibliografia riguardano:

«Un nuovo metodo, detto *variazionale*, per il calcolo numerico delle soluzioni delle equazioni traducenti i problemi di propagazione, metodo che ha, come caso particolare, quello delle trasformate delle soluzioni e quindi anche quello diffusissimo della trasformata di Laplace; un nuovo metodo di integrazione numerica di generali sistemi di equazioni lineari a derivate parziali, con condizioni lineari, alla frontiera del campo di integrazione, anch'esse

generali; nuovi metodi di risoluzione numerica di sistemi di equazioni algebriche lineari, in grande numero, anche di qualche centinaio, pari a quello delle incognite; il calcolo degli *autovalori* di un parametro da cui dipendono problemi di integrazione di sistemi di equazioni lineari differenziali ordinarie o a derivate parziali; l'analisi esistenziale delle soluzioni delle equazioni che reggono i problemi di propagazione; complementi per l'impiego del criterio di stabilità di Hurwitz e per l'inversione numerica della trasformata di Laplace; particolari metodi di integrazione, rapidamente convergenti, per talune equazioni a derivate parziali relative alla propagazione del calore e all'equilibrio delle piastre; uno studio generale di una classe di equazioni integrali lineari il cui nucleo è funzione *non* lineare di un parametro; una nuova efficace sistemazione del calcolo numerico delle radici complesse delle equazioni algebriche di qualsivoglia grado.

«Le applicazioni fatte nell'INAC dell'Analisi matematica classica e di quella creata *ad hoc* riguardano i rami della Scienza e della Tecnica del seguente elenco.

1. La teoria matematica dell'elasticità
2. La Scienza delle costruzioni
3. La statica delle costruzioni aeronautiche
4. La dinamica delle costruzioni navali e aeronautiche
5. I fenomeni vibratorii delle costruzioni civili, ferroviarie, navali, aeronautiche
6. Le costruzioni in cemento armato
7. La costruzione dei ponti
8. La costruzione delle macchine
9. Le strade ferrate
10. L'idraulica
11. L'elettrotecnica
12. La radiotecnica
13. La termotecnica
14. La fisica atomica
15. L'elettromagnetismo
16. La termodinamica
17. L'aerodinamica
18. L'ottica
19. La geofisica
20. La balistica
21. La tecnica del tiro
22. La tabulazione di funzioni classiche
23. L'economia industriale
24. La statistica
25. La finanza
26. La dinamica economica
27. La fisiologia

« Il volume in esame contiene anche un'esposizione succinta dei metodi seguiti nella trattazione data a ciascuna delle questioni – quando non abbiano carattere riservato – sottoposte allo studio dell'INAC, ed anche di quelli che competono a ricerche propostesi, di sua iniziativa, dallo stesso INAC.

« Altissimo titolo d'onore che può vantare l'INAC, conquistatosi nel quadriennio considerato, proviene dalla collaborazione data a ENRICO FERMI per le sue memorabili ricerche, di quel tempo, di Fisica atomica. Non potrà mai svanire in me il ricordo delle sedute che avevo con Lui per lo studio preliminare degli elevati problemi di calcolo ch'Egli poneva all'INAC. Egli mi si rivelava anche un matematico formidabile, provvisto di un eccezionale infallibile intuito analitico che gli permetteva di prevedere, all'istante, fatti analitici, dei quali poi, faticosamente, io dimostravo la realtà! Per esempio, ricordo che in uno studio asintotico di una determinata soluzione di un'equazione differenziale lineare ordinaria del secondo ordine, egli prevede che la soluzione stessa sarebbe stata all'infinito infinitamente grande d'ordine minore di uno, rispetto alla variabile indipendente; ebbene, io poi dimostrai che tale ordine era, precisamente, $1/2$.

* * *

« Venuto a conoscenza, nel 1959, che, per legge, io dovevo, nell'anno successivo, lasciare la direzione dell'INAC, come avevo, già da un quadriennio, cessato di insegnare l'Analisi matematica all'Università, mi parve mio perentorio dovere, cercare di ben mostrare ai miei successori in quella direzione, il considerevole valore di ciò che lasciavo nelle loro mani, affinché essi si sentissero fortemente impegnati a dedicare il meglio delle loro energie, per conservarlo e per accrescerlo e pensai che il modo più efficace, per conseguire tale scopo, fosse stato quello di raccogliere in un volume i giudizi sulla trentennale opera dell'INAC dati da coloro che l'avevano utilizzata o soltanto considerata. Questo volume è l'altro che costituisce il mio omaggio d'oggi all'Accademia.

« Nella sua prefazione è riprodotta la parte più significativa di una mia memoria del 1929 che la Giunta esecutiva del Comitato matematico italiano, di quel tempo – composta dai Matematici, già citati, BERZOLARI, CANTELLI, SCORZA, BOMPIANI e da me stesso – mi incaricò di scrivere, da presentare alla Presidenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche e alle Autorità governative, dedicata alla dimostrazione della necessità della fondazione di un Istituto di Calcolo – quale io avevo concepito – a vantaggio del progresso della Matematica, delle Scienze sperimentali e delle loro applicazioni alla Tecnica e alle Industrie.

« Credo che offra tuttora interesse la lettura di questa Memoria, della quale talune affermazioni si rivelano, a mio giudizio, oggidi profetiche.

« Scorrendo il volume, è ben facile constatare che i favorevoli giudizi emessi sulla trentennale opera dell'INAC provengono, la più gran parte, da scienziati, di chiara fama internazionale, di tutto il mondo, da ministri italiani, in carica, da capi di servizi tecnici dei ministeri italiani dei Lavori Pubblici; della Difesa, Esercito, Marina, Aeronautica; delle Comunicazioni; del Bilancio; del Tesoro; da

tecniche, italiani e non italiani, appartenenti a importanti industrie il cui progresso nella produzione ha grande, decisiva importanza per quello economico.

« Parmi, inoltre, che sia mio dovere anche dire che verbali incitamenti, sommamente stimolanti, a perseverare e a cercare di progredire nella non facile via in cui mi ero messo, fondando e dirigendo l'INAC, ebbi dagli insigni Maestri scomparsi:

LUIGI BIANCHI
GUIDO CASTELNUOVO
LUDWIG PRANDTL
ARNOLD SOMMERFIELD
VITO VOLTERRA

dei quali soltanto il primo e l'ultimo sono citati nel volume in esame.

« La previsione che la matematica, incessantemente messa a cimento nell'INAC per le sue applicazioni ai problemi della Natura - la quale, come ebbe a dire LAPLACE, *non si preoccupa delle difficoltà analitiche*, - sarebbe stata fruttuosamente stimolata a progredire, ha avuto piena conferma. La produzione dei matematici dell'INAC ne è stata profondamente beneficamente influenzata. Basterebbe pensare, per esempio, al calcolo, spesso proposto all'INAC, delle frequenze delle oscillazioni proprie delle strutture nelle costruzioni edilizie, ferroviarie, navali, aeronautiche, dei ponti, delle torri, delle gru; al calcolo delle pressioni critiche di fiaccamento degli involucri; al calcolo delle tensioni che si destano nell'interno di dighe di sbarramento di acque montane per la pressione esercitata su una delle pareti dell'enorme massa d'acqua che deve essere mantenuta ad un'altezza prestabilita e per l'elevato gradiente termico a cui sono sottoposte, dovuto alla notevole differenza della temperatura fra la parete a contatto dell'acqua e quella opposta riscaldata dal sole.

« Il seguente elenco di matematici, tutti pervenuti a chiara fama internazionale, citati in ordine di tempo, si sono professati o si professano discepoli dell'INAC.

FABIO CONFORTO (algebrista, defunto, fu professore all'Università di Roma)
CARLO MIRANDA (analista, professore all'Università di Napoli)
CARLO TOLOTTI (meccanico, professore all'Università di Napoli)
WOLFANGO GRÖBNER (algebrista, professore all'Università di Innsbruck)
TULLIO VIOLA (analista, professore all'Università di Torino)
MARIO SALVADORI (ingegnere, professore alla Columbia University)
LUIGI AMERIO (analista, professore al Politecnico di Milano)
GAETANO FICHERA (analista, professore all'Università di Roma)
GIUSEPPE GRIOLI (meccanico, professore all'Università di Padova)
SANDRO FAEDO (analista, professore all'Università di Pisa)
DOMENICO CALIGÒ (analista, professore all'Università di Perugia)
GIOVANNI AQUARO (analista, professore all'Università di Bari)
ALDO GHIZZETTI (analista, professore all'Università di Roma)
CARLO PUCCI (analista, professore all'Università di Genova)
ENNIO DE GIORGI (analista, professore all'Università di Pisa).

* * *

« Ho dapprincipio rilevato che oggi sono *moltissimi* in Italia coloro che meditano sul contributo italiano al progresso della Scienza e sui provvedimenti atti ad accrescerlo. Sono moltissimi, ma sono essi tutti in grado di meditare fruttuosamente su un tale arduo argomento?

« Non so dare una risposta affermativa a tale preoccupante domanda!

« Sento parlare dai sopraddetti « moltissimi » – anche in ambienti ad alto livello culturale – di « ricerca di base », di « ricerca applicata », di « ricerca pura ». Ora, a mio avviso, non ha senso sezionare la Scienza in « Scienza pura » e in « Scienza applicata » poiché non vi è che una « Scienza » ed una Scienza concepita nel suo più assoluto rigore logico e nella sua massima generalità.

« Vi sono, sì, applicazioni della Scienza, ma questa non può essere fruttuosamente applicata che da Scienziati che la posseggano profondamente, in tutta la sua vastità e siano anche in grado di allargarne i confini. Come ho potuto convincermi nella mia trentennale opera di applicazione della Matematica alle altre Scienze e alla Tecnica, un problemino che può sembrare – a prima vista – di limitato interesse scientifico, può trovare una sua soddisfacente soluzione, soltanto in teorie elevate di Matematica già note o che occorre creare *ad hoc*.

« Se poi, per « ricerca applicata » si vuole alludere a quella che si deve fare per trovare nei trattati scientifici l'eventuale soluzione di un problema presentato al tecnico, essa non può essere considerata ricerca scientifica e deve essere compito di un qualsiasi tecnico rispettabile.

« Mi domando, poi, che cosa si vuole ricercare nella cosiddetta « ricerca di base »? I fondamenti della Scienza non hanno confini. Un qualsivoglia scienziato che si accinga alla ricerca scientifica, dovrà avere anzitutto fondamenti scientifici vasti e profondi e questi non si possono conseguire che durante tutta la vita, con lo scorrere del tempo, sia nell'insegnamento, sia nella ricerca.

« È in progetto la creazione di un « Ministero per la ricerca scientifica nazionale » e mi sono spesso domandato: quali compiti si affideranno a codesto Ministero? Si dice che, fra questi, avrà quello della « coordinazione della ricerca scientifica nazionale ».

« Non ha senso, a mio parere, un tale compito! Coordinare le idee che tumultuano, e devono tumultuare, nel cervello degli scienziati, è mai possibile?

« L'idea geniale sorge quando vuol sorgere nel cervello di uno scienziato e non domanda se altre idee, con quella connesse, debbano precederla o seguirla o se è prescritto ad altri cervelli il produrla.

« Si dice al contribuente italiano: il Ministero per la ricerca scientifica costerà parecchi miliardi all'anno, ma quando esso sarà in funzione la ricerca scientifica nazionale sarà ben coordinata e quindi produttiva.

« Ma l'Italia possiede già organi che possono efficacemente recare incremento effettivo alla produzione scientifica nazionale. Possiede le Università e le Accademie scientifiche, ricche di gloriose tradizioni, a cui appartengono

scienziati di alta fama internazionale. Possiede l'Accademia Nazionale dei Lincei, con dodici Categorie, che stanno per essere portate a quattordici, le cui materie esauriscono tutto lo scibile. Possiede il Consiglio Nazionale delle Ricerche che – come ho già detto altrove – può stimolare, diffondere e organizzare la ricerca scientifica – libero da ogni pregiudizio di gerarchia scientifica – tra tutti coloro che abbiano dimostrato attitudine a quella ricerca, indipendentemente dalla loro posizione accademica o universitaria, consentendo anche ai giovanissimi, dotati di genio, di essere utili al progresso scientifico.

«Io vedrei efficace per il progresso scientifico nazionale, l'affidarlo completamente alle Università, al Consiglio Nazionale delle Ricerche, a talune Accademie scientifiche nazionali e all'Accademia Nazionale dei Lincei, conferendo a quest'ultima anche funzioni di guida e di controllo per i provvedimenti che verrebbero proposti in tale altissimo compito e assegnando a tali organi contributi finanziari adeguati alla detta funzione, vitale per la Nazione.

«Il Ministero per la ricerca scientifica, dovrebbe, secondo me, soltanto assolvere compiti di amministrazione dei cospicui fondi di cui verrebbe proposto lo stanziamento, per determinate ricerche scientifiche, da Istituti universitari, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalle dette Accademie, con l'approvazione dell'Accademia Nazionale dei Lincei, o da questa, sovraneamente, in conformità a quanto io dissi nel mio discorso «I Lincei e la programmazione» pronunciato nel convegno linceo sul tema: «Scienza e programmazione», svoltosi a Roma dal 9 all'11 marzo 1966.

«A questo discorso fecero l'onore, in quel convegno, di pronunciare commenti, successivamente, il Ministro GIOVANNI PIERACCINI, il Dott. LUIGI MORANDI, il compianto FRANCESCO MARIA VITO, il prof. VINCENZO CAGLIOTI. Ma, purtroppo, in tali commenti, pubblicati in questi giorni, cioè dopo ben due anni, nel Quaderno N. 85 dei «Problemi attuali di Scienza e di Cultura» dell'Accademia dei Lincei, non ho trovato elementi atti a modificare le mie vedute in proposito».

Il Presidente esprime le sue più vive felicitazioni al Collega Picone non soltanto per la preziosa opera trentennale da lui svolta quale Direttore dell'Istituto Nazionale del Calcolo, ma anche per quella che persegue ancora con giovanile entusiasmo, aggiungendo di rendersi pienamente conto della profonda amarezza che traspare dalle parole pronunciate dall'insigne Collega per aver dovuto lasciare, pur ancora nella pienezza delle sue forze e del suo ingegno, l'Istituto da lui creato e diretto per moltissimi anni con somma competenza.

Il Socio E. Bompiani presenta un volume di Alessandro Terracini con le seguenti parole:

«Nella tornata di Marzo della nostra Accademia presentai due volumi di *Selecta* – scritti matematici scelti – di Alessandro Terracini esprimendo il dolore ch'Egli non fosse presente per godere di questa testimonianza di amicizia e di affetto dei Colleghi.

« Presento oggi un altro volume di A. Terracini del titolo: “ *Ricordi di un matematico – Un sessantennio di vita universitaria* ”; il dolore per la Sua assenza non è più mitigato dalla speranza di rivederlo fra noi perché Egli è mancato il 2 aprile.

« Una copia di questo volume Gli giunse il giorno prima della Sua morte, grazie alla collaborazione affettuosa e affannosa (per il presagio della Sua prossima fine) della moglie Giulia, cui esso è dedicato, e della figlia Lore che corressero le bozze e ne compilarono gli indici.

« Risulta dalla prefazione che il Terracini aveva quasi terminato il manoscritto di questo volume prima che sorgesse l'iniziativa (dovuta ad altri) concretatasi nella pubblicazione dei *Selecta* (cioè un anno fa): ma è certo che vi lavorò fino agli ultimi giorni della Sua vita per completare e controllare le notizie raccolte, secondo le esigenze del Suo carattere.

« Dopo un primo capitolo, che raccoglie con fresca ingenuità, quasi pertinente all'età cui esso si riferisce, ricordi dell'infanzia e del periodo preuniversitario, il secondo è dedicato a Corrado Segre che il Terracini conobbe durante gli studi liceali: già qui traspare l'interesse dominante del Segre in quel periodo e l'influenza ch'Egli poi ebbe sulla produzione del Terracini e dei suoi coetanei.

« Un brevissimo capitolo, il terzo, dà notizia del Suo periodo di studi universitari e precede i ben riusciti profili, ricchi di informazioni, degli altri Suoi Maestri: Gino Fano, Enrico D'Ovidio, Giuseppe Peano, Carlo Somigliana, Guido Fubini (Capitoli IV–VIII).

« Il capitolo IX riguarda il periodo dopo la laurea, i primi contatti internazionali, in particolare al Congresso di Cambridge, England (ove, pur essendo già in relazione epistolare, c'incontrammo per la prima volta, nel 1912) fino alla prima guerra mondiale (cap. X): e in questo vicende e incontri varii (fra i quali quelli con Mauro Picone e Antonio Signorini).

« Il periodo dal 1919 al 1939 di ritorno alla vita universitaria, come assistente e incaricato a Modena e poi a Torino, come straordinario a Catania (1924) e successivamente (1925–1939) a Torino anche come ordinario è descritto nei capitoli XI–XIV.

« La campagna antisemita iniziata già nel 1938 indusse il Terracini ad accettare un'offerta dell'Università di Tucumàn in Argentina: il 16 settembre 1939 s'imbarcava con la propria famiglia (mentre la madre e il fratello Benvenuto restavano temporaneamente in Italia) sull'*Augustus* e già l'11 ottobre cominciava le Sue lezioni a Tucumàn. A questo periodo, quasi decennale, di forzato esilio è dedicato il capitolo XV.

« In esso, non ostanti le rinunzie e le preoccupazioni, si sente quasi il piacere di un'esperienza nuova, il godimento di nuove amicizie e di rinnovati incontri, la soddisfazione di contribuire allo sviluppo della matematica in Argentina (per esempio con la creazione (1940) della *Rivista de Matemáticas y Física teórica*); ma si cercherebbe invano una parola aspra o una recriminazione o una reazione violenta contro gli uomini e le circostanze che avevano determinato un così radicale cambiamento di vita.

«L'intensificarsi della Sua produzione scientifica in quel periodo è quasi un'evasione dalle condizioni materiali che gli sono imposte e l'affermazione della sicurezza nei valori, più elevati e durevoli, del pensiero.

«Nel 1948 il Terracini rientra a Torino.

«L'attività professionale, la ripresa di contatti col mondo matematico d'Europa (e con quello non-europeo che vi circola sempre più abbondantemente), il periodo di Presidenza dell'Unione Matematica Italiana, e di appartenenza al Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, la Sua partecipazione a Congressi e alla vita di varie Accademie formano oggetto dell'ultimo capitolo (il XVI) del volume.

«Questo si chiude con ricordi di amici (italiani e stranieri) scomparsi e con osservazioni di carattere generale sulla vita universitaria che mostrano il Suo interessamento ai problemi che tuttora la travagliano.

«Con questa Sua ultima fatica il Terracini ha assicurato il ricordo della Sua produzione scientifica (ogni capitolo contiene l'elenco dei lavori compiuti nel periodo cui quello si riferisce): ed offre anche a chi non l'abbia conosciuto un modello di vita operosa, di coscienza rettilinea, di giudizio equilibrato e onesto, di modestia e di animo buono.

«Inchiamoci alla Sua memoria!».

Il Presidente ringrazia il Collega Bompiani e desidera aggiungere che l'opera autobiografica del compianto Socio A. Terracini, da lui predisposta in questi ultimi due anni con l'affettuoso ausilio della Consorte Signora Giulia, è quanto mai ricca d'interessanti notizie, anche particolari, su persone e su eventi e costituisce un importante documento sia della vita e della carriera scientifica dell'Autore, sia dell'ambiente torinese, così ricco di fermenti, ove Egli a lungo operò.

Il Presidente conclude esprimendo la certezza che il volume, contenente tra l'altro splendide fotografie di vari grandi Matematici, Maestri e Colleghi del Terracini, susciterà il più vivo interesse non soltanto in quanti furono Suoi amici e colleghi, ma anche in molti di coloro che pur non ebbero la fortuna di conoscerlo personalmente e di apprezzarne in modo diretto le elette doti di mente e di cuore.

Il Socio Caglioti, il quale è stato prima citato dal Collega Picone nel corso della presentazione effettuata dal predetto Professore di due sue pubblicazioni, dichiara di aver creduto opportuno, per un doveroso omaggio alla memoria di A. Terracini, di rinviare la sua risposta al termine della presentazione dell'autobiografia dello scienziato scomparso, testè effettuata dal Collega Bompiani.

Desidera ora soltanto fare una puntualizzazione prendendo proprio lo spunto dall'amarezza, che si coglie nelle espressioni del Socio Picone, per la sua forzata rinuncia nel 1960 alla direzione dell'I.N.A.C.

È indubbiamente amaro dover staccarsi, a una certa età, dal lavoro di ricerca compiuto per tutta la vita; ma tale amarezza, ad avviso del Socio Caglioti, potrebbe essere temperata se l'Accademia dei Lincei accogliesse l'invito che egli le rivolse fin dal giorno in cui fu nominato Presidente del C.N.R.

Egli allora, dopo aver espresso la sua soddisfazione per il fatto che alla presidenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche fosse stato chiamato ancora una volta un Socio Linceo, auspicò, alla presenza dei Colleghi, una feconda collaborazione tra i due Istituti intesa a promuovere progetti di ricerche interdisciplinari che sono determinanti ai fini del progresso delle Scienze.

Lo stesso invito rinnova anche ora, con la certezza che, se l'Accademia presentasse progetti siffatti per un finanziamento anche pluriennale, una simile iniziativa potrebbe essere assai utile e gradita a molti Soci che, pur avendo superato i limiti d'età, sono attivi nella ricerca e hanno modo di trarre dagli incontri ai Lincei numerosi spunti e larghe prospettive per progetti di ricerche multidisciplinari, i quali potrebbero essere presi nella migliore considerazione da parte del C.N.R.

Il prof. Segre rivolge un vivo ringraziamento al Collega Caglioti per le sue dichiarazioni veramente preziose per il futuro stesso dell'Accademia e delle relazioni fra questa e il C.N.R., ed esprime l'augurio che tali relazioni possano vieppiù rinsaldarsi sul piano concreto.

Desidererebbe quindi avere qualche ulteriore chiarimento o precisazione sulle possibilità effettive di finanziamento degli accennati progetti in comune, tenuto anche conto del fatto che, come è noto, è stato sospeso il contributo che il Consiglio da molti anni elargiva ai Lincei a favore delle pubblicazioni accademiche, a cagione di restrizioni imposte al Consiglio stesso dagli organi di vigilanza.

Il Socio Caglioti risponde che tali organi di vigilanza hanno effettivamente fatto rilevare che gli Enti pubblici non possono finanziare l'attività di altri Enti i quali ricevano, per l'attuazione dei compiti loro attribuiti dalle leggi, contributi a carico dello Stato. D'altra parte devesi considerare che, se un contributo di 30 milioni annui poteva trovare giustificazione in passato per il fatto che le disponibilità finanziarie dell'Accademia erano allora assai limitate, tale giustificazione viene meno oggi a causa dell'aumento di dotazione recentemente concesso ai Lincei.

La situazione però sarebbe del tutto diversa se l'Accademia come tale, oppure anche gruppi di Soci Lincei, presentassero concreti programmi di ricerca che importassero necessariamente anche la pubblicazione di lavori; in simili casi il Consiglio di Presidenza del C.N.R. non potrebbe non tener conto di tale esigenza.

Il Presidente Segre, dopo aver rinnovato al Collega Caglioti i più vivi ringraziamenti dell'Accademia e suoi ed averlo assicurato che l'iniziativa cui egli si è riferito sarà studiata con la massima attenzione e con l'intento di dare ad essa inizio al più presto, chiede al predetto Socio se il Consiglio di Presidenza del C.N.R. avrebbe modo di stanziare, come in passato, contributi che non fossero destinati genericamente alle pubblicazioni accademiche, ma riservati a singole imprese editoriali come, ad esempio, la pubblicazione delle Opere di Francesco Severi.

Il Socio Caglioti risponde negativamente su quest'ultimo punto, per il fatto che il suddetto Consiglio, in osservanza dei suoi fini istituzionali, può finanziare soltanto programmi di ricerca.

Il Presidente ringrazia ancora una volta il Collega Caglioti per le sue precisazioni. Riferendosi poi ad una lettera da questi inviata in merito al progetto del nuovo Statuto dell'Accademia, tiene a confermare che il progetto stesso non è ispirato a criteri di emulazione verso alcun altro Ente e tanto meno nei riguardi del C.N.R.

Il Socio Caglioti risponde di non aver mai avuto il minimo dubbio in proposito; egli desidera però aggiungere che la sua lettera conteneva osservazioni in merito all'art. 1 del suddetto progetto, in quanto egli non ritiene che l'espressione «L'Accademia rappresenta gli studi italiani nelle adunanze scientifiche in Italia e all'estero» abbia un significato concreto, poiché ogni studioso rappresenta responsabilmente sé stesso, e un Ente a carattere collegiale non può sostituirsi in questa responsabilità. D'altra parte, il livello scientifico dell'Accademia è talmente alto che – a parer suo – non sussiste affatto la necessità di consacrarlo in un articolo.

Il Socio Caglioti, pur essendo personalmente d'avviso, per le ragioni sopra esposte, dell'opportunità di sopprimere tale articolo, assicura il Presidente che esso comunque non è da lui considerato in contrasto con le attribuzioni e le prerogative del C.N.R. in quanto il Consiglio, a norma del Decreto Luogotenenziale 1° marzo 1945 n. 82, non ha ovviamente la rappresentanza della Scienza italiana ma soltanto il compito di curare, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, la partecipazione dell'Italia agli organismi scientifici e tecnici di carattere internazionale.

Il Presidente prende atto con viva soddisfazione di quanto comunicato dal Collega Caglioti, cui rinnova un caldo e sincero ringraziamento.

Il Segretario Accademico presenta infine le pubblicazioni pervenute in omaggio all'Accademia.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta 20 aprile 1968

- ACCERBONI E. e MOSETTI F. — *Étude préliminaire sur un salinomètre à 4 électrodes utilisable pour profils continus in situ à grande vitesse*. Estr. da « Bollettino della Società Adriatica di Scienze - Trieste », vol. LV, 1967.
- ALESSANDRINI Maria Ester. — *Attività della papaina e della papaiotina*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. X, 1947.
- *L'attività delle soluzioni di amilasi in presenza di sali organici*. Estr. da « Annali di Chimica Applicata », vol. XXVI, 1936, fasc. 4.
- *Detection and determination of octa-chloro (chlordan) in commercial products and on sprayed surfaces*. Estr. da « Proceedings of the IInd International Congress of Crop Protection ».
- *Determination of the persistence and fate of various insecticides in or on wheat during storage, milling and during the baking or cooking of the products made from the treated wheat*. [Relazione, con fotografie annesse, sulle ricerche effettuate dal 1° marzo 1963 al 29 febbraio 1964 per conto del Centro Studi per la Lotta contro gli Insetti nocivi presso l'Istituto Superiore di Sanità].
- *Dosage du DDT résiduel. D'une méthode rapide pour déceler et doser de petites quantités de DDT sur les surfaces traitées*. [Traduzione dell'articolo « Residual DDT content... »]. [Fotocopia].
- *Incenerimento rapido degli sciroppi e di alcuni prodotti oleosi*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. VII, 1944, pt. II.
- *Insecticide residues in olive oils and refining process of oils containing parathion residues*. Estr. da « Proceedings of the VIth International Congress of Crop Protection », vol. II.
- ALESSANDRINI Maria Ester. — *Insecticide residues in olive oils and table olives from efforts to control the olive fly*. Estr. da « Residue Reviews », vol. I, 1962.
- *Metodo rapido di ricerca e determinazione di piccole quantità di DDT su superfici spruzzate*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XI, 1948, pt. II.
- *Metodo rapido per svelare piccole quantità di DDT su superfici spruzzate*. Nota preliminare. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XI, 1948, pt. II.
- *A new method of recovering superficial DDT or other insecticides from sprayed surfaces*. [Traduzione dell'articolo « Nuovo metodo di prelevamento... »].
- *Nuovo metodo di prelevamento del solo DDT superficiale, o di altri insetticidi, su superfici spruzzate*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XIX, 1955. [Vedi anche la traduzione in lingua inglese].
- *Il p. diclorodifeniltricloroetano (DDT)*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. IX, 1946, pt. I.
- *Pesticide residues and toxicological aspects on the control of dacus fly* [Comunicazione presentata al] « Fourth FAO Meeting on The Control of Olive Pests, Tel Aviv, 1960 » [Traduzione dell'articolo « Residui di pesticidi... »]. [In ciclostile].
- *Potere fermentativo di lieviti del commercio*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto di Sanità Pubblica », vol. II, 1939, pt. I.
- *Residual DDT content. A Rapid Method for the Detection and Determination of Sprayed Surfaces*. Estr. da « Bulletin of the World Health Organization », vol. II, 1950. [Vedi anche la traduzione in lingua francese].

- ALESSANDRINI Maria Ester. — *Residui di pesticidi ed aspetti tossicologici nella lotta contro la mosca dell'olivo*. [Comunicazione presentata al] « Fourth FAO Meeting on the Control of Olive Pests, Tel Aviv, 1960 ». [Vedi anche la traduzione in lingua inglese].
- *Residui insetticidi ed aspetti tossicologici nella lotta contro la mosca dell'olivo*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XXV, 1962.
- *Résidus insecticides dans les huiles d'olive et raffinage des huiles d'olive contenant résidus de parathion*. Estr. da « Vitastoffe-Zivilisationskrankheiten », [vol. III], n. 10.
- *Ricerca e determinazione di octacloro (chlordan) e di DDT su superfici spruzzate con i due prodotti separatamente o in miscela*. Estr. da « Annali di Chimica Applicata », vol. XXXIX, 1949.
- *Riconoscimento e determinazione del DDT*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. IX, 1946, pt. VI.
- *Separazione del d. (p. fluorofenil)-tricloroetano dal Gix e preparazione del tetranitro-derivato*. Estr. da « Rendiconti dello Istituto Superiore di Sanità », vol. X, 1947.
- *Sul dosaggio del triassimetilene*. Estr. da « Atti del II Congresso Nazionale di Chimica Pura ed Applicata, Palermo, 1926, Maggio ».
- *Sulla composizione di prodotti messi in commercio come p. fenolsolfonato di p. aminobenzoato di etile (subcutina)*. Estr. da « Annali di Chimica Applicata », vol. XXXIV, 1944, fasc. 10-12.
- *Sulla determinazione dell'alcool isopropilico nelle bevande alcoliche*. Estr. da « Atti del V Congresso Nazionale di Chimica Pura ed Applicata, Roma e Abruzzo, giugno 1932 ».
- ALESSANDRINI Maria Ester. — Vedi: MAROTTA Domenico e ALESSANDRINI Maria Ester.
- ALESSANDRINI Maria Ester e AMORMINO V. — *Caratteristiche, riconoscimento e determinazione dell'octacloro (chlordan)*. Estr. da « Annali di Chimica Applicata », vol. XXXIX, 1949.
- *Comparative determinations of the volatility of some organic phosphorus insecticides*. Estr. da « [Atti] del 1° Symposium Internazionale sulla Lotta contro gli Insetti vettori di Malattie Trasmittibili ».
- *Ricerca del DDT nelle farine*. Estr. da « Annali di Chimica », vol. XLI, 1951. [Fotocopia].
- ALESSANDRINI Maria Ester e AMORMINO V. — *Ricerca e determinazione del DDT nell'olio di oliva*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XVII, 1954. [Fotocopia].
- ALESSANDRINI Maria Ester e BONIFORTI L. — *Comparative determinations of weight loss and biological activity of some organophosphorus insecticides*. Estr. da « Selected Scientific Papers from the Istituto Superiore di Sanità », vol. II, 1959, pt. III.
- ALESSANDRINI Maria Ester e CHIARI Ida. — *Prove sulla sospensività di polveri bagnabili insetticide*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XIX, 1956. [Vedi anche la traduzione in lingua inglese].
- *Tests on the suspensibility of insecticidal water-dispersible powders*. Estr. da « Selected Papers from the Istituto Superiore di Sanità », vol. I, 1956, pt. I. [Traduzione dell'articolo « Prove sulla sospensività... »]. [Fotocopia].
- ALESSANDRINI Maria Ester e LANFORTI G.F. — *Determinazione di residui di eptacloro (1, 4, 5, 6, 7, 8, 8-eptacloro-3a, 4, 7, 7a-tetraidro-4, 7,-metano indene) nell'olio di oliva*. [Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XX, 1957]. [Fotocopia].
- ALESSANDRINI Maria Ester e LEONI Valerio. — *Determinazione dei residui di malathion nelle frazioni di molitura del grano*. Estr. da « Annali dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. I, 1965. [L'estratto contiene anche un Necrologio di Maria Ester Alessandrini siglato G.B.M.B.].
- ALESSANDRINI Maria Ester e PALAZZO F. — *Raffinazione di olii di oliva contenenti residui di parathion*. Nota I. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XX, 1957. [Fotocopia].
- ALESSANDRINI Maria Ester e PLACUCCI G. — *Ricerche sul comportamento di alcuni insetticidi organici clorurati spruzzati su blocchi costituiti di materiali diversi ed usati per la costruzione di abitazioni in vari Paesi*. Nota II: *Assorbimento del DDT*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XIX, 1956. [Vedi anche la traduzione in lingua inglese].
- *Studies on the behaviour of some chlorinated hydrocarbons sprayed on bricks of different materials used for the construction of buildings in various countries*. Nota II: *Absorption of DDT*. Estr. da « Selected

- Scientific Papers from the Istituto Superiore di Sanità », vol. I, 1956, pt. I. [Traduzione dell'articolo « Ricerche sul comportamento... », nota II].
- ALESSANDRINI Maria Ester e RAMELLI G. C. — *Dati riguardanti la tossicità acuta per via orale, cutanea e per inalazione, ricavati dalla bibliografia, di alcuni insetticidi, largamente usati per la lotta contro gli insetti nocivi*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XXV, 1962.
- *Scheda informativa riguardante i composti arsenicali usati in agricoltura*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XXV, 1963.
- *Scheda informativa riguardante l'insetticida fosdrin*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XXV, 1962.
- ALESSANDRINI Maria Ester e SAMPAOLO A. — *Metabolismo del rogor (dimethoate) nelle olive e negli olii di oliva*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XXV, 1962. [Vedi anche la traduzione in lingua inglese].
- « *Metabolism of rogor (dimethoate) in olives and olive oil* ». [Comunicazione presentata alla Sez. J.C. 3 « Analysis, Degradation and Metabolism of Pesticide Residues » del « XVIIIth International Congress of Pure and Applied Chemistry, Montreal, 1961 »]. [Traduzione dell'articolo « Metabolismo del rogor... »]. [Fotocopia].
- ALESSANDRINI Maria Ester, BONIFORTI L. e RAMELLI G. C. — *Determinazione di residui di parathion nell'olio di oliva*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XVIII, 1955. [Fotocopia].
- ALESSANDRINI Maria Ester, DORETTI Mirella e LANFORTI G. F. — *Insecticide residues in samples of peeled, canned tomatoes in connection with experiments carried out in Italy in 1958 on the control of « Heliothis armigera »*. [Comunicazione presentata al CIII Symposium « Food Additives and Pesticide Residues in Food », Sezione del XVII « International Congress of Pure and Applied Chemistry in Munich »]. [In ciclostile].
- ALESSANDRINI Maria Ester, LANFORTI G. F. e SAMPAOLO A. — *Résidus insecticides dans les huiles d'olive provenant de l'expérimentation antidacique effectuée en 1958*. [Comunicazione presentata al CIII Symposium « Food Additives and Pesticide Residues in Food », Sez. del XVII « International Congress of Pure and Applied Chemistry »]. [In ciclostile].
- ALESSANDRINI Maria Ester, MERINI B. M. e ROSANOVA G. — *Sugli estratti di cervello usati in terapia. Composizione ed analisi*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. IX, 1946, pt. I.
- ALESSANDRINI Maria Ester, MOSNA E. e PLACUCCI G. — *Ricerche sul comportamento di alcuni insetticidi organici clorurati spruzzati su blocchi costituiti di materiali diversi usati per la costruzione di abitazioni in vari Paesi*. Nota I: *Perdita di efficacia del DDT*. Estr. da « Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità », vol. XIX, 1956. [Vedi anche la traduzione in lingua inglese].
- *Studies on the behaviour of some chlorinated hydrocarbons, sprayed on bricks of different materials used for the construction of buildings in various countries*. Nota I: *Loss of effectiveness by DDT*. Estr. da « Selected Scientific Papers from the Istituto Superiore di Sanità », vol. I, 1956, pt. I. [Traduzione dell'articolo « Ricerche sul comportamento... »]. Nota I].
- AMORMINO V. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e AMORMINO V. *Analisi di esperienze in assicurazione sociale di malattia (Roma, 24 ottobre 1967)*. [Roma], Istituto Nazionale di Medicina Sociale, s.d. Pp. 106, in-8° (I Quaderni degli Incontri, 64).
- BONIFORTI L. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e BONIFORTI L.
- BRADAMANTE F., GIUSTI F. e SANTI S. — *Sondaggi di flusso netto a Fiumicino (Roma)*. Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, [1966]. Pp. 40, in-4°, con fig. (CENFAM-RDP, n. 7).
- BURKE T. P. e DALU G. — *Studio su alcune trasformazioni che interessano l'aria contenuta in una camera ermeticamente chiusa*. Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- CANTÙ Vittorio. — *Lo sviluppo della radiometeorologia*. Estr. da « Rivista di Meteorologia Aeronautica », a. XXVII, 1967, n. 1.
- CHIARI Ida. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e CHIARI Ida.
- COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE. EURATOM. DIREZIONE PROTEZIONE SANITARIA. — *Guida pratica per l'organizza-*

- zione della sorveglianza della contaminazione radioattiva dei generi alimentari e delle bevande. [Liège, Vaillant-Carmanne, S.A. Éditeur, 1967]. Pp. 54, in-8°.
- Contributo allo studio dei microsismi.*
Estr. da « Geofisica e Meteorologia », vol. XVI, 1967, n. 5-6.
- DALU Giuseppe. — *Il coefficiente di scambio da misure di concentrazione di radon.* Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- *Nuovo metodo di misura delle concentrazioni atmosferiche di radon e toron.* Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale della Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- DALU G. — Vedi: BURKE T. P. e DALU G.
— Vedi: GIORGI M. e DALU G.
- DALU G., GIORGI M. e GUIDUCCI U. — *Apparecchi per la registrazione continua del gradiente di potenziale atmosferico e della conducibilità dell'aria.* Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- D'ANGIOLINO G. — Vedi: MONTALTO M. e D'ANGIOLINO G.
- DEL TRONO Fulvio. — *Tipi di circolazione media stagionale e frequenza dei temporali sull'Italia Settentrionale.* Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».
- DORETTI Mirella. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester, DORETTI Mirella e LANFORTI G. F.
- Electro (The) Atmospheric potential gradient at Sauze d'Aulx (Italian Western Alps).* Estr. da « Geofisica e Meteorologia », vol. XVI, 1967, n. 5.
- FEA Giorgio. — *L'automazione nel quadro dell'assistenza meteorologica al volo.* Estr. da « Notiziario [dell']Istituto Italiano di Navigazione, Roma », 1966, n. 28.
- *Recenti sviluppi e prospettive della meteorologia.* Estr. da « Nuovo Cimento. Supplemento », s. 1^a, vol. III, 1965, n. 4.
- FEA Giorgio e GAZZOLA Adriano. — *Struttura e circolazione degli strati inferiori dell'atmosfera sulla bassa vallata del Garigliano. III: Analisi e sintesi dei rilevamenti di venti e temperature compiuti nel luglio del 1961.* Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, 1965. Pp. 3, in 4°, con figg. (CENFAM-SR, n. 10).
- FEA G., FEDELE D. e GAZZOLA A. — *L'indice di rifrazione negli strati superficiali di una vallata aperta sul mare.* Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».
- FEA G., GAZZOLA A. e MOSCO F. — *Esperimenti di analisi sinottica numerica della struttura dei campi meteorologici e dell'indice di rifrazione.* Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- FEA G., MONTALTO M. e ZANCLA A. — *Ricerche preliminari sull'andamento sinottico dell'indice di rifrazione e sui fenomeni di propagazione connessi.* Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».
- FEA G., ROSINI E. e SANTOMAURO L. — *Preliminari per una climatologia dell'indice di rifrazione sulla regione italiana.* Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale della Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- FEDELE D. — Vedi: FEA G., FEDELE D. e GAZZOLA A.
- GAZZOLA Adriano. — Vedi: FEA G. e GAZZOLA Adriano.
- GAZZOLA Adriano. — Vedi: FEA G., FEDELE D. e GAZZOLA A.
- Vedi: FEA G., GAZZOLA A. e MOSCO F.
- GAZZOLA A. e MOSCO F. — *Analisi dei campi meteorologici per mezzo di elaboratori elettronici.* Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».
- *Confronto tra precipitazioni effettive e precipitazioni calcolate mediante elaborazione elettronica.* Estr. da « Rivista di Meteorologia Aeronautica », a. XXVII, 1967, n. 2.
- *Esame preliminare sull'influenza dei moti verticali sulle variazioni locali del geopotenziale e della vorticità relativa.* Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale della Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- *Sul calcolo delle variazioni di spessore di uno strato isobarico e dei termini della equazione di vorticità.* Estr. da « Rivista di Meteorologia Aeronautica », a. XXVII, 1967, n. 1.

- GAZZOLA A. e MOSCO F. — *Sul calcolo mediante elaborazione elettronica dei termini dell'equazione dell'energia cinetica*. Estr. da « Rivista di Meteorologia Aeronautica », a. XXVI, 1966, n. 3.
- GIORGETTI F. — *Nota sui sedimenti costieri lungo la falesia a nord e nord ovest di Trieste*. Estr. da « Bollettino della Società Adriatica di Scienze. Trieste », vol. LV, 1967.
- GIORGI M. — Vedi: DALU G., GIORGI M. e GUIDUCCI U.
- GIORGI M. e DALU G. — *Dati di radioattività ambientale della rete CNR-AGI*. Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale della Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- GIORGI M. e GREGORI G. P. — *La perdita di energia dei protoni lenti penetranti nella atmosfera...* Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».
- GIORGI M. e SCOTTO V. — *Il magnetometro a pompaggio ottico*. Estr. da « Atti del Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- GIORGI M. e STOCCHINI C. — *Les constantes harmoniques de marée du port de Gènes et leurs variations*. Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».
- *Constantes harmoniques de marée, prévision de la marée et des courants de marée à l'aide de calculateurs électroniques*. Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, [1967]. Pp. 20, in-4°, con figg. (CENFAM-RDP, n. 11).
- GIORGI M. and YOKOYAMA I. — *Geomagnetic variations observed at Maddalena Island, Sardinia*. Estr. da « Nature », vol. CCIV, 1967, aprile.
- GIORGI M., GREGORI G. P. e VALENTI C. — *A statistical investigation on polar auroras*. Roma, Centro Nazionale di Fisica della Atmosfera e Meteorologia, [1967]. Pp. 41, in-4°, con figg. (CENFAM-RDP, n. 10).
- GIUSTI F. — Vedi: BRADAMANTE F., GIUSTI F. e SANTI S.
- GRANJEL Luis S. — *Francisco Suarez De Rivera. Médico salmantino del siglo XVIII*. Salamanca, Ediciones del Seminario de Historia de la Medicina Española, 1967. Pp. 62, in-8°, con figg. e tavv. (Cuadernos de Historia de la Medicina Española. Monografías, IV).
- GREGORI Giovanni P. — *On the origin of day-side auroras*. Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, [1967]. Pp. 9, in-4°, con figg. (CENFAM-RDP, n. 16).
- GREGORI Giovanni P. — Vedi: GIORGI M. e GREGORI G. P.
- GREGORI Giovanni P. — Vedi: GIORGI M., GREGORI G. P. e VALENTI C.
- GREGORI Giovanni P. e VIVONA F. M. — *Calcolo della direzione dei raggi e degli archi aurorali*. Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, 1967. Pp. 40, in-4°, con figg. (CENFAM-SR, n. 17).
- GUIDUCCI U. — Vedi: DALU G., GIORGI M. e GUIDUCCI U.
- INTERNATIONAL SUMMER INSTITUTE. LISBON, SEPTEMBER 1964. — *Proceedings: Theory of distributions*. Lisboa, Centro de Cálculo Científico, Instituto Gulbenkian de Ciência, 1964. Pp. XIX-390, in-8° (Centro de Cálculo Científico. Cursos e Seminários).
- IRIGOYEN Corta Manuel. — *La odontología española del siglo XVIII*. Salamanca, Ediciones del Seminario de Historia de la Medicina Española, 1967. Pp. 78, in-8°, con figg. e tavv. (Cuadernos de Historia de la Medicina Española. Monografías, V).
- JACCHIA L. G., SLOWEY J. and VERNIANI F. — *Geomagnetic perturbations and upper-atmosphere heating*. Estr. da « Journal of Geophysical Research », vol. LXXII, 1967, n. 5.
- LANFORTI G. F. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e LANFORTI G. F.
- LANFORTI G. F. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester, DORETTI Mirella e LANFORTI G. F. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester, LANFORTI G. F. e SAMPAOLO A.
- LA VALLE Lodovico. — *Sulla circolazione planetaria alle latitudini intermedie*. Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale della Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- LECCE Biase A. — *Andamento pluviometrico e termico a grande scala sulla Regione Euro-Atlantica e sul Mediterraneo nel decennio 1952-1961*. Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».

- LEONI Valerio. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e LEONI Valerio.
- MAMELI D. e MOSETTI F. — *Some new investigations on the Ca and Mg content in sea water*. Estr. da « Bollettino della Società Adriatica di Scienze. Trieste », vol. LV, 1967.
- MAROTTA Domenico e ALESSANDRINI Maria Ester. — *Dosaggio dell'olio di vasellina nel caffè*. Estr. da « Annali di Chimica Applicata », vol. XVIII, 1928, fasc. 1.
- *Ricerche sull'esametilen-tetrammina*. I: *Esametilen-tetrammina e perossido di idrogeno*. Estr. da « Gazzetta Chimica Italiana », vol. LIX, 1929, fasc. 12.
- *Ricerche sull'esametilen-tetrammina*. II: *Azione degli alogeni*. Estr. da « Gazzetta Chimica Italiana », vol. LIX, 1929, fasc. 12.
- *Ricerche sull'esametilen-tetrammina*. III: *Esametilen-tetrammina coi naftoli e coi fenoli*. Estr. da « Gazzetta Chimica Italiana », vol. LXI, 1931, fasc. 12.
- MERINI B. M. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester, MERINI B. M. e ROSANOVA G.
- Metodo (Un) elettrico di controllo delle caratteristiche dei sismometri a torsione tipo Anderson-Wood*. Estr. da « Geofisica e Meteorologia », vol. XVI, 1967, n. 5-6.
- MONTALTO M. — Vedi: FEA G., MONTALTO M. e ZANCLA A.
- MONTALTO M. e D'ANGIOLINO G. — *Studio preliminare del trasporto troposferico e stratosferico di materiale radioattivo, introdotto nell'atmosfera mediante esplosioni atomiche, in base alla costruzione di traiettorie previste dell'aria*. Estr. da « Atti del 15° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966 ».
- MONTALTO M., PELLEGRINI F. e RIVOCCHETTI I. — *Sulla climatologia delle ciclogenesi sottovento alle Alpi*. Estr. da « Rivista di Meteorologia Aeronautica », vol. XXVII, 1967, n. 3.
- MORGAN Griffith. — *Progress report on studies of severe thunderstorm dynamics and forecasting parameters*. Roma, Centro Nazionale per la Fisica dell'Atmosfera e la Meteorologia, 1964. Pp. 23, in-4° (CENFAM-SR n. 12).
- MOSCO F. — Vedi: GAZZOLA A. e MOSCO F.
- MOSCO F. — Vedi: FEA G., GAZZOLA A. e MOSCO F.
- MOSETTI Ferruccio. — Vedi: ACCERBONI E. e MOSETTI Ferruccio.
- MOSETTI Ferruccio. — Vedi: MAMELI D. e MOSETTI Ferruccio.
- Vedi: NICOLICH R. e MOSETTI Ferruccio.
- MOSETTI Ferruccio e POMODORO Piero. — *Nuove indagini con traccianti naturali sulla provenienza delle acque carsiche del sistema del Timavo*. Estr. da « L'Acqua », a. XLV, 1967, luglio-agosto, n. 4.
- MOSNA E. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester, MOSNA E. e PLACUCCI G.
- MUÑOZ GARRIDO Rafael. — *Ejercicio legal de la medicina en España. (Siglos XV al XVIII)*. Salamanca, Ediciones del Seminario de Historia de la Medicina Española, 1967. Pp. 158, in-8° (Cuadernos de Historia de la Medicina Española. Monografías, VI).
- NICOLICH R. e MOSETTI Ferruccio. — *Magnetite content as a method of sediment analysis*. Estr. da « Bollettino della Società Adriatica di Scienze. Trieste », vol. LV, 1967.
- PAKISTAN (EIGHTEENTH - NINETEENTH) SCIENCE CONFERENCE. JAMSHORO 1967. — *Proceedings*. Pt. I: *Official matters and opening Proceedings*; pt. II: *Presidential addresses*; pt. III: *Abstracts*. Lahore, Pakistan Association for the Advancement of Science, s. d. Voll. 3, in-8°.
- PALAZZO F. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e PALAZZO F.
- PALMIERI Sabino. — *Sulla ciclogenesi nella zona sottovento alle Alpi*. Estr. da « Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965 ».
- Partecipazione del « CENFAM » al 16° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana « AGI », Napoli, 22-24 maggio 1967*. Riassunti delle comunicazioni presentate. Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, [1967]. Pp. 29, in-4° (CENFAM-RDP, n. 14).
- PAVESI Benvenuto. — *Attività 1963-1965 del Gruppo Nazionale di Misure di Radioattività dell'Aria « GNMRA »*. Relazione... Roma, Centro Nazionale di Fisica della Atmosfera e Meteorologia, 1966. Pp. 24, in-4°, con figg. (CENFAM-PV, n. 26).
- *Strumentazione per sondaggi di gamma e beta in quota e risultati di cicli sperimentali per individuare gli inquinamenti su Roma dovuti al secondo e-terzo test nucleare cinese*.

- Estr. da «Atti del 15° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966».
- PELLEGRINI Francesco. — *Analisi dell'air-glow, nelle bande dell'OH per la determinazione della temperatura da 50 a 250 km.* Estr. da «Rivista di Meteorologia Aeronautica», a. XXVII, 1967, n. 1.
- PELLEGRINI Francesco. — Vedi: MONTALTO M., PELLEGRINI F. e RIVISECCHI I.
- PELLEGRINI Francesco e VENTURA D. — *Misura della temperatura nella bassa termosfera col metodo della nube di sodio.* Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, [1967]. Pp. 13, in-4°, con figg. (CENFAM-RDP, n. 15).
- PETRONI Vincenzo. — *Demografia e depressione sociale in Italia.* Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, 1968. Pp. 57, in-8°, con figg. (Argomenti di Medicina Sociale, 35).
- PICONE Mauro. — *Giudizi sull'opera triennale dell'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo.* Roma, Tipografia Pio X, 1959. Pp. VIII - 172, in-8°.
- *L'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo del quadriennio 28 ottobre 1933 - 27 ottobre 1937.* Prefazione di Umberto Puppin. Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1938. Pp. VIII - 129 - x, in-8° (Pubblicazioni dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo, n. 27).
- PIRRO R., SIMONETTI D. e VISCONTI I. — *Gli aspetti meteorologici comuni a tre casi di ciclogenesi sull'Italia settentrionale, esaminati con analisi particolareggiata.* Estr. da «Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965».
- PLACUCCI G. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e PLACUCCI G.
- PLACUCCI G. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester, MOSNA E. e PLACUCCI G.
- POMODORO Piero. — Vedi: MOSETTI Ferruccio e POMODORO Piero.
- Procedimento per l'eliminazione di residui di «parathion» negli olii di oliva e negli olii vegetali in genere.* Fondazione E. Paternò, Maria Ester Alessandrini e Fortunato Palazzo. Brevetto n. 567346 del 15 febbraio 1957. Estr. dal vol. «Descrizione di brevetti ottenuti dalla Fondazione e vari sperimentatori dal 1948 al 1960», a cura di Salvatore Paladino.
- RAMELLI G. C. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e RAMELLI G. C.
- Relazione sull'attività di ricerca svolta dal «CENFAM» nel 1966 e programmata per il 1967-1968 in campi di interesse spaziale... (Xth Cospar Plenary Meeting, London, July 24-29, 1967).* Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, [1967]. Pp. 8, in-4° (CENFAM-RDP, n. 13).
- Residui insetticidi negli olii di oliva provenienti dalla sperimentazione antidacica effettuata in Italia durante gli anni 1955-56.* Estr. da «Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità», vol. XX, 1957.
- RISPOLI F. — Vedi: ROSINI E. e RISPOLI F.
- RIVISECCHI I. — Vedi: MONTALTO M., PELLEGRINI F. e RIVISECCHI I.
- ROSANOVA G. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester, MERINI B. M. e ROSANOVA G.
- ROSINI E. — Vedi: FEA G., ROSINI E. e SANTOMAURO L.
- ROSINI E. e RISPOLI F. — *Distribuzione media mensile della turbolenza nella troposfera sulla regione italiana attraverso il numero di Richardson.* Estr. da «Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965».
- S[AMPAOLO] A. — *Maria Ester Alessandrini 1898-1965.* Estr. da «Rivista di Malariologia», vol. XLIV, 1965, nn. 4-6.
- SAMPAOLO A. — Vedi: ALESSANDRINI Maria Ester e SAMPAOLO A.
- SANTI S. — Vedi: BRADAMANTE F., GIUSTI F. e SANTI S.
- SANTOMAURO L. — Vedi: FEA G., ROSINI E. e SANTOMAURO L.
- SCORZA DRAGONI Giuseppe. — *Note e Memorie.* Vol. IV. [Volume miscellaneo].
- SCOTTO V. — Vedi: GIORGIO M. e SCOTTO V.
- SIMONETTI D. — Vedi: PIRRO R., SIMONETTI D. e VISCONTI I.
- SLOWEY J. — Vedi: JACCHIA L. G., SLOWEY J. and VERNIANI F.
- STOCCHINO C. — Vedi: GIORGI M. e STOCCHINO C.
- Sulla diffusione ed evoluzione dell'attività temporalesca nel Mediterraneo.* Estr. da «Geofisica e Meteorologia», vol. XVI, 1967, n. 3-4.
- Sulla trasformazione fra coordinate sferiche e relativi errori.* Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia,

1967. Pp. 19, in-4°, con figg. (CENFAM-SR, n. 18).
- SYMPOSIUM ON HIGH-STRENGTH STEEL AND ITS JOINT. TOKYO, SEPTEMBER 1966. — *Proceedings*. Compiled by Japan Society of Civil Engineers and Architectural Institute of Japan. Tokyo, Japan Society for the Promotion of Science, 1966. Pp. 173, in-8°, con figg. e tavv.
- Tecnica socio-economica. Saggi in onore di Vittorio Valletta*. [Torino], Atti e Rassegna Tecnica, Società Ingegneri e Architetti in Torino, 1967. Pp. VII-169, in-4°, con figg.
- TERRACINI Alessandro. — *Ricordi di un matematico*. Un sessantennio di vita universitaria. Roma, Edizioni Cremonese, 1968. Pp. VIII - 221, in-8°.
- TODARO Cosimo. — *Probabilità e ricorrenza media delle temperature massime annuali a Milano*. Estr. da «Atti del 14° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965».
- *Sulla stima del guadagno del calore dello strato 1000-550 mb durante due tipiche invasioni di aria fredda sul Tirreno*. Estr. da «Atti del 14° Convegno Annuale della Associazione Geofisica Italiana. Roma, 18-20 febbraio 1965».
- TUVO Fulvio. — *Il disegno nella psicopatologia dell'età evolutiva*. [Trieste], Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni, 1966. Pp. 147, in-8°, con figg. (Università degli Studi di Trieste. Facoltà di Giurisprudenza).
- VALENTI C. — Vedi: GIORGI M., GREGORI G. P. e VALENTI C.
- VENTURA D. — Vedi: PELLEGRINI F. e VENTURA D.
- VERNANI F. — Vedi: JACCHIA L. G., SLOWEY J. and VERNANI F.
- VISCONTI I. — Vedi: PIRRO R., SIMONETTI D. e VISCONTI I.
- VITTORI ANTISARI Ottavio. — *Rapporto sui fenomeni di corrosione dei velivoli...* Roma, Centro Nazionale di Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia, [1966]. Pp. v-30, in-4°, con figg. (CENFAM-RDP, n. 1).
- VIVONA F. M. — Vedi: GREGORI G. P. e VIVONA F. M.
- YOKOYAMA I. — Vedi: GIORGI M. and YOKOYAMA I.
- ZANCLA Antonino. — *Aspetti sinottici e statistici dell'indice di rifrazione radioelettrico dell'atmosfera*. Estr. da «Atti del 15° Convegno Annuale dell'Associazione Geofisica Italiana. Roma, 16-17 giugno 1966».
- ZANCLA Antonino. — Vedi: FEA G., MONTALTO M. e ZANCLA A.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI